

ALLEGATO n.1

Esame aggiornamento Preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024 -
Relazione.

Il Collegio dei Revisori, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha preso in esame la proposta di aggiornamento del "Preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024" approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 39 del 05.09.2022 redatta ai sensi dell'art.12 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 (DPR 2.11.2005, n.254), e dell'articolo 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (DM 27.3.2013).

In particolare, il Collegio, ai fini della formulazione del parere previsto, dal già menzionato art.12 del DPR 2.11.2005 n. 254, ha esaminato la seguente documentazione:

- 1) preventivo economico annuale aggiornato dell'anno 2022 elaborato, in formato sintetico ed analitico, secondo lo schema dell'allegato A del DPR 2.11.2005 n.254, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dello stesso decreto;
- 2) budget economico annuale, aggiornato, predisposto in termini di competenza economica, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DM 27.3.2013, conformemente allo schema allegato 1 al menzionato decreto;
- 3) budget economico pluriennale aggiornato inerente al periodo 2022-2024 formulato in termine di competenza economica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DM 27.3.2013 secondo lo schema allegato 1 al medesimo decreto;

4) prospetto aggiornato delle previsioni di entrata relative all'anno 2022, predisposto ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;

5) prospetto aggiornato delle previsioni di spesa relative all'anno 2022, articolato per missioni e programmi, formulato ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;

6) piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio - aggiornamento - stilato ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo n.91 del 31.5.2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18.09.2012;

7) relazione illustrativa dell'aggiornamento al preventivo 2022-2024. Le variazioni intervenute nel periodo gennaio/agosto 2022 rispetto alle previsioni di proventi ed oneri dell'anno 2022 sono riportate tra gli allegati alla citata deliberazione della Giunta camerale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni intervenute e sopra citate ed ha verificato, in particolare, che gli aggiornamenti comportano un incremento del disavanzo economico previsto, che trova copertura con l'utilizzo dell'avanzo del Bilancio di esercizio 2021 pari ad €.242.475,41, non preventivato in sede di stesura del Preventivo 2022.

Analoga analisi deve farsi con riferimento alle poste di importo significativo riscontate in sede di consuntivo 2021 e relative alla rendicontazione progetti collegati alla maggiorazione 20% del diritto annuale e che devono ora trovare allocazione nel preventivo economico 2022 dal lato dei proventi e degli interventi economici per consentirne l'integrale utilizzo.

Il Collegio ha valutato la coerenza e l'attendibilità delle previsioni aggiornate con gli obiettivi da conseguire e confrontando i dati previsionali con quelli riferiti al medesimo periodo del 2021 nonché con le stime esposte nel preventivo 2022, di cui il documento in esame rappresenta l'aggiornamento. Inoltre, su richiesta del Collegio, il Segretario Generale ha prodotto e reso disponibili maggiori informazioni di dettaglio in merito ai valori revisionati esposti nei documenti previsionali ed alle note esplicative contenute nella relazione illustrativa del preventivo aggiornato.

Dalle tabelle allegate alla citata deliberazione della Giunta camerale emergono le seguenti variazioni proposte di maggiori proventi:

Proventi Correnti	+	851.913,96
Proventi Finanziari	+	0,00
Proventi Straordinari	+	134.356,79
Rimanenze finali	-	-1.824,06
Maggiori proventi	+	984.446,69

e le seguenti variazioni proposte di maggiori oneri:

Oneri Correnti	+	1.195.653,80
Oneri Finanziari	+	0,00
Oneri Straordinari	+	33.653,07
Rimanenze iniziali	-	-1.824,06
Maggiori Oneri	+	1.227.482,81

L'incremento dei proventi, complessivamente pari ad 984.0446,69 euro, consegue dalla revisione delle previsioni inerenti alle seguenti voci:

	PREVENTIVO ANNO 2022	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2022	SCOSTAMENTO
Diritto Annuale	7.695.414,67	8.230.417,89	535.003,22
Diritti di Segreteria	2.468.800,00	2.468.800,00	0,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	835.000,00	1.151.720,74	316.720,74
Proventi da gestione di beni e servizi	61.300,00	61.490,00	190,00
Rimanenze finali	59.831,01	58.006,95	-1.824,06
Proventi Finanziari	16.418,00	16.418,00	0,00
Proventi straordinari	0,00	134.356,79	134.356,79
Totale	11.136.763,68	12.121.210,37	984.446,69

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

L'incremento previsionale del diritto annuale per euro 535.003,22 è determinato interamente dal risconto passivo sulla maggiorazione del 20% dell'anno 2021.

L'incremento previsionale dei contributi trasferimenti e altre entrate per euro 316.720,74 è stato determinato da maggiori proventi di cui:

- €.11.210,00 per progetto "Excelsior";
- €.235.180,00 per proventi correlati al recupero oneri come previsto dal citato decreto legge n.228/2021 convertito dalla L. n. 15/2022 art.1, commi 25 bis e ter - trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio;
- €.59.236,80 per maggior provento (dotazione) Bando contributi a fondo perduto (Legge Regionale n.35/2020);
- €.6.130,00 per Fondo Perequativo anni 2019-2020 sostegno all'export delle PMI;
- €.4.963,94 per versamenti ai sensi dell'art.22 comma 1/bis D.Lgs.n.112/99, rimborso somme a titolo di indennità temporanea

inabilità infortunio personale camerale e rimborso spese di spedizione a domicilio CNS.

L'incremento previsionale dei proventi da gestione di beni e servizi per euro 190,00 è stato determinato dai proventi da verifiche ufficio metrico.

Le rimanenze iniziali e finali sono state decrementate entrambe di €1.824,06 per adeguarle alle rimanenze finali anno 2021.

Nell'aggiornamento del preventivo sono indicati proventi straordinari di ammontare complessivo pari a 134.356,79 euro non presenti nelle stime iniziali per introiti correlati al diritto annuale anni precedenti ed al primo rimborso di una somma relativa alla definizione in via transattiva della costituzione di parte civile nel procedimento penale n.1180/18 (DD n. 118 del 11.05.2022).

L'incremento degli oneri, complessivamente pari a 1.227.482,81 euro, è correlato alla revisione delle previsioni dei costi relativi alle

seguenti voci:

	PREVENTIVO ANNO 2022	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2022	SCOSTAMENTO
Personale	2.621.075,55	2.740.751,55	119.676,00
Funzionamento	4.011.157,33	4.162.695,46	151.538,13
Interventi Economici	2.334.945,80	3.174.222,60	839.276,80
Ammortamenti e accantonamenti	3.053.844,88	3.139.007,75	85.162,87
Rimanenze iniziali	59.831,01	58.006,95	-1.824,06
Oneri Finanziari	300,00	300,00	0,00
Oneri Straordinari	0,00	33.653,07	33.653,07
Totale			1.227.482,81

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

La previsione aggiornata dei costi del personale di 119.676,00 euro deriva dal maggiore onere determinato in relazione all'ipotesi di

rinnovo (pre-intesa 04.08.2022) del CCNL per il personale non dirigente del comparto delle Funzioni Locali triennio 2019-2021.

La previsione aggiornata dei costi di funzionamento comporta un incremento rispetto alla stima iniziale di 151.538,13 euro è dovuta prevalentemente all'incremento degli oneri per energia elettrica e al previsto trattamento economico lordo relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio di cui alla citata Legge n. 15/2022.

In ottemperanza alla legge di bilancio 27.12.2019, n.160 art. 1 commi 590-602 e 610-612, quest'ultimo abrogato dall'art.53, comma 6 lettera b decreto legge del 31.05.2021, n.77, che ha introdotto un nuovo regime vincolistico per gli enti pubblici finalizzato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-categoria "spesa per acquisto di beni e servizi", con ciò garantendo agli enti medesimi la possibilità di ripartire in autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei versamenti dovuti per le diverse norme di contenimento della spesa disapplicate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

Pertanto, anche alla luce delle indicazioni contenute nella note MISE n. U0088850 del 25 marzo 2020 e circolare MEF n.9 del 21 aprile 2020, con le quali, in particolare, è stato evidenziato che le spese sostenute per dare attuazione alle misure straordinarie varate dal

legislatore a fini di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 sono escluse dal computo del citato tetto di spesa, la Camera di Commercio di Lecce ha rispettato il limite di spesa, come da prospetto allegato:

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	PREVISIONE AGGIORNATA 2022	PREVISIONE AGGIORNATA 2023	PREVISIONE AGGIORNATA 2024
B6 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	2.394.804,87	2.398.345,63	2.398.243,30
a) erogazione di servizi istituzionali	escluso dal computo						
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.238.624,61	2.306.112,91	2.309.653,67	2.309.551,34
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.324,88	22.500,00	22.500,00	22.500,00
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.945,71	249.211,96	66.191,96	66.191,96
- compenso CONSIGLIO e PRESIDENTE - L. 15/2022					-183.020,00		
B8 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.488.894,49	2.425.139,57	2.297.780,13	2.403.938,06	2.399.804,87	2.403.345,63	2.403.243,30

Le principali variazioni economiche che hanno interessato i costi di funzionamento sono:

- ✓ incremento oneri consumo energia elettrica 45.000,00 euro a seguito della crescita del costo delle materie prime energetiche sul mercato comunitario;
- ✓ incremento oneri pulizia locali 10.000,00 euro per interventi straordinari di sanificazione;
- ✓ incremento oneri per manutenzione ordinari immobili 10.000,00 euro;
- ✓ decremento oneri per la riscossione delle entrate 20.000,00 euro in quanto nel corrente anno verrà elaborato solo il

ruolo per il mancato pagamento del diritto annuale dell'anno 2019;

- ✓ incremento oneri di funzionamento 2.000,00 euro;
- ✓ incremento buoni pasto 3.000,00 euro;
- ✓ incremento imposte e tasse 18.681,00 euro prevalentemente per l'ipotesi di rinnovo (pre-intesa 04.08.2022) del CCNL per il personale non dirigente del comparto delle Funzioni Locali triennio 2019-2021;
- ✓ decremento quote associative 15.000,00 euro per quota consortile C.S.A. scpa;
- ✓ incremento compensi agli organi istituzionali 183.020,00 euro come previsto dal Decreto Legge n.228/2021 convertito dalla L. n. 15/2022 art.1, commi 25 bis e ter - trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio.

Il Collegio conferma le valutazioni espresse nell'attività di controllo invitando l'Ente camerale, nel rispetto del principio di economicità della gestione, a proseguire il percorso intrapreso di razionalizzazione e di contenimento dei costi, adeguando le richieste di servizi esterni, anche nei confronti di organismi "in house", alle effettive esigenze scaturenti dalla gestione.

La parte più consistente delle variazioni proposte riguarda gli interventi economici, che registrano un incremento di stanziamento pari a 839.276,80 euro, finanziato prevalentemente dall'utilizzo dell'avanzo economico dell'anno 2021, dalle somme generate dal

risconto passivo della maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'annualità 2021 e da maggiori risorse quali contributi e trasferimenti preventivati in aggiornamento.

La categoria di costo "Ammortamenti e Accantonamenti" registra un incremento di 85.162,87 euro, dovuto al rimborso spese di notifica e procedure esecutive su partite annullate ai sensi dell'art.4 comma 1 D.L. 119/2018 (DD n. 142 del 27.06.2022).

Ciò premesso e considerato, e tenuto conto che il saldo algebrico delle variazioni incrementative dei maggiori proventi, come proposti, al netto dei maggiori oneri, ammonta ad un valore negativo di 243.036,12 euro con conseguente aggiornamento, in aumento del preventivato disavanzo economico, da 944.390,89 euro a 1.187.427,01 euro, il Collegio ne prende atto, non senza evidenziare che l'equilibrio di bilancio, come rilevabile dal prospetto di seguito presentato, avviene unicamente tramite l'avanzo patrimonializzato risultante al 01.01.2022 dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 pari a 12.486.945,40 euro e tenuto conto dell'entità del Patrimonio Netto Disponibile, calcolato secondo le linee guida del Comitato dei Segretari Generali in euro **3.379.402,60**.

Patrimonio netto disponibile	3.379.402,60
Avanzo di gestione anno 2019	238.338,72
Avanzo di gestione anno 2020	147.642,91
Avanzo di gestione anno 2021	242.475,41
Disavanzo presunto anno 2022	-1.187.427,01
Disavanzo presunto anno 2023	-1.571.767,48
Disavanzo presunto anno 2024	-1.248.665,15

totale risultato 2020-2024

-4.007.859,64

Nel provvedimento di assestamento adottato sono previste anche variazioni di budget per gli anni 2023 e 2024 per i valori di seguito specificati:

Anno 2023 - variazioni complessive in assestamento pari a -€ 539.099,03:

- incremento spese personale €.115.200,00;
- incremento oneri di funzionamento €.9.399,03;
- incremento interventi economici €.414.500,00.

Anno 2024 - variazioni complessive in assestamento pari a -€ 298.000,00:

- incremento spese personale €.115.200,00;
- incremento oneri di funzionamento €.5.300,00;
- incremento interventi economici €.177.500,00.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio, ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni formulate, **esprime parere favorevole** sul proposto aggiornamento del Preventivo 2022 e pluriennale del biennio 2023-2024, evidenziando sempre e comunque la necessità di perseguire il tendenziale pareggio di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Troja D'Urso Antonia

F.to Fedele Coluccia

F.to Giuseppe Novelli